

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA IN ASSEMBLEA

Al Ministro dell'Interno

Per sapere

premesso che

il 1° marzo scorso, si è svolto a Como l'ottavo Congresso della locale sezione provinciale del Sindacato Autonomo di Polizia;

stando a quanto ha riferito ai partecipanti il Segretario del Sap di Como, Ernesto Molteni, il Ministero dell'Interno starebbe considerando l'adozione di una serie di misure che indebolirebbero significativamente la capacità del locale presidio di Polizia di far fronte all'emergenza criminosa in atto nella Provincia comasca, dove nel 2013 è stato registrato un incremento del 114% dei furti in abitazione;

in particolare, risulterebbero a rischio di chiusura la Sezione comasca della Polizia Postale, logisticamente dipendente da Poste Italiane e cruciale nella prevenzione dei reati commessi tramite il web, e la Squadra Nautica, mentre il settore della Polizia di Frontiera verrebbe declassato a Commissariato;

il personale della Polizia di Stato in servizio nella Provincia comasca non disporrebbe più, inoltre, di un poligono locale nel quale esercitarsi al tiro con le armi da fuoco, a causa del degrado in cui versano le strutture della locale Questura un tempo adibite a questo scopo, e sarebbe diminuito notevolmente anche il munizionamento utilizzabile;

intervenendo al medesimo Congresso, il Prefetto di Como, Bruno Corda, avrebbe ammesso che il Ministero dell'Interno sta effettivamente considerando la soppressione di alcuni settori del presidio comasco della Polizia di Stato, seppure "nell'ottica di una riorganizzazione e miglioramento dei servizi", evidenziando tuttavia come sia indispensabile evitare che diminuiscano gli uomini effettivamente impegnati sul territorio;

lo stesso Prefetto Corda avrebbe altresì riconosciuto la necessità di potenziare le capacità del locale servizio di pubblica sicurezza in vista dell'Expo 2015, evidenziando inoltre il bisogno di creare a Menaggio una sede della Polizia Stradale, allo scopo di controllare la Statale Regina, su cui scorrono flussi di traffico eccezionali, specialmente nel periodo estivo;

se il Governo ritenga compatibili con il degrado della sicurezza e dell'ordine pubblico in atto nella Provincia comasca dei provvedimenti di razionalizzazione che ne ridurrebbero sensibilmente le capacità nel campo della prevenzione del crimine per via informatica, del controllo delle locali acque lacustri e di monitoraggio delle frontiere e se non si ritenga invece più opportuno rinunciarvi, potenziando al contrario le capacità di contrasto al crimine e gestione del territorio, anche in vista dell'Expo 2015, ad esempio aprendo una sede della Polizia Stradale a Menaggio.

On.le Nicola Molteni